

Università LUMSA – Roma
Corso di laurea in Scienze della comunicazione, informazione e marketing

Corso di Semiotica
A.A. 2016/2017 – I semestre
SYLLABUS DEL CORSO

Docente: Piero Polidoro
E-mail: p.polidoro@lumsa.it

Riferimenti web

Pagina docente (per ora e luogo di ricevimento): www.lumsa.it/piero-polidoro

Sito del corso (per slides e lezioni svolte): www.pieropolidoro.it/semiotica2017/home.htm

Pagina del corso su Mi@Lumsa:

http://servizi.lumsa.it/Guide/PaginaADErogata.do?jsessionid=DC2F45B6CEA6BA116BD2B9155688C64E.jym1b?ad_er_id=2016*N0*N0*S1*24141*10146&ANNO_ACCADEMICO=2016&mostra_per_corsi=S

Obiettivi del corso

Lo scopo del corso è fornire gli strumenti per un'analisi semiotica dei fenomeni culturali e mediali. I concetti fondamentali della semiotica (segno, testo, semantica) serviranno a dare un quadro teorico necessario per l'analisi della cultura.

I concetti di cultura e ideologia (approfonditi in altri insegnamenti) saranno la base per mostrare come le strutture ideologiche si presentano e rafforzano attraverso i testi che circolano nella cultura di massa. Nell'ultima parte del corso i concetti fondamentali della narratologia ci permetteranno di comprendere qual è il funzionamento generale di un testo, come esso sia strutturato e come possa produrre effetti testuali.

Contenuti del corso

Nella prima parte del corso verranno spiegati i concetti fondamentali della semiotica: espressione e contenuto, segno e arbitrarietà, testo, semantica, enciclopedia.

Nella seconda parte del corso si evidenzierà come ogni cultura sia attraversata da un sistema di valori, riferimenti, modelli, stereotipi. Verranno trattati i concetti di connotazione e mito (Barthes, Eco) per comprendere come analizzare attraverso i testi le strutture ideologiche di una cultura. Verranno introdotti i principi della Semiotica della cultura di Lotman.

La terza parte del corso sarà dedicata alle basi della narratologia (Genette, Eco) e ad alcuni concetti centrali per lo studio della cultura di massa, come l'intertestualità e i generi testuali. Alle lezioni teoriche si alterneranno discussioni di casi e analisi in classe.

IL CORSO VERRÀ TENUTO IN ITALIANO.

Prerequisiti

Nessuno

Testi d'esame

- 1) S. Traini, *Le basi della semiotica*, Bompiani, Milano 2013: Introduzione; capitoli 1, 4, 5, 6.
- 2) U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano 1964: Prefazione; Cultura di massa e "livelli" di cultura; La struttura del cattivo gusto; Lettura di "Steve Canyon" (fino al paragrafo "Questioni derivate" incluso); Il mondo di Charlie Brown.
- 3) P. Polidoro, *Che cos'è la semiotica visiva*, Carocci, Roma 2008.
- 4a) Per gli studenti del curriculum in "Giornalismo, relazioni pubbliche e uffici stampa": A.M. Lorusso e P. Violi, *Semiotica del testo giornalistico*, Laterza, Roma-Bari 2004.
- 4b) Per gli studenti del curriculum in "Comunicazione culturale e format per l'audiovisivo", gli articoli tratti dal numero 11/2016 della rivista *Between* dei seguenti autori: Cardini, Grignaffini, Pisanty, Bernardelli, Checcaglini, Iannuzzi, Bertetti, Perissinotto. È possibile sostituire gli articoli di Cardini e Pisanty con quello di Polidoro (in inglese).
Tutti gli articoli sono scaricabili a partire da questo indirizzo:
<http://ojs.unica.it/index.php/between/issue/view/64/showToc>
- 5) Sono parte integrante del programma d'esame slides e dispense che verranno caricate sul sito www.pieropolidoro.it/semiotica2017/home.htm
Alcuni materiali potrebbero essere ad accesso riservato. Le credenziali di accesso verranno comunicate a lezione. Gli studenti non frequentanti possono chiederle al docente scrivendo dal loro indirizzo lumstastud.

Verifica dell'apprendimento (Esame)

L'esame si svolge secondo due modalità:

A) MODALITÀ "FREQUENTANTE"

Gli studenti frequentanti possono decidere di sostenere l'esame secondo la modalità "frequentanti". In questa modalità il voto finale dell'esame sarà dato dalla somma dei voti parziali riportati nelle diverse prove intermedie e nell'esame orale (vedi paragrafo "Valutazione").

Le prove intermedie sono:

- La prova intermedia scritta (max 13 punti): consiste in uno scritto composto da domande a scelta multipla e/o domande aperte. La prova intermedia scritta si terrà una sola volta, alla fine del corso. Durante le lezioni verrà indicata ai frequentanti la parte di programma da studiare per preparare la prova intermedia scritta.
- La tesina finale (max 4 punti)
- Gli interventi in aula per esporre parti di programma o analisi studiate o compiute a casa (max 2 punti).

La prova orale, che verrà sostenuta nei normali appelli d'esame, varrà 15 punti. Chi accetta i voti delle prove intermedie verrà interrogato, all'orale, solo sui testi n. 3 e 4 ("a" o "b" a seconda del curriculum) dell'elenco "Testi d'esame".

Chi non è soddisfatto del voto delle prove intermedie può rifiutarlo, ma è allora tenuto a sostenere l'esame orale portando l'intero programma (vedi punto B). Non è possibile rifiutare il voto solo di una parte delle prove intermedie (in altre parole: o si accettano o si rifiutano tutti i voti parziali). Lo studente può sostenere le prove intermedie solo nell'anno accademico in cui ha frequentato il corso. Il voto delle prove intermedie è valido per l'anno accademico in cui vengono sostenute.

È possibile non sostenere alcune prove (per es. non rispondere alle domande in classe o non consegnare la tesina) e presentarsi comunque secondo la modalità “frequentante”. Il voto finale sarà, anche in questo caso, dato dalla somma dei voti parziali e le prove non sostenute saranno valutate “zero”.

B) MODALITÀ “NON FREQUENTANTE”

Questa modalità riguarda:

- gli studenti frequentanti che non sostengono le prove intermedie
- gli studenti frequentanti che rifiutano il voto delle prove intermedie
- gli studenti non frequentanti.

Gli studenti che appartengono a una di queste categorie sostengono solo l’esame orale. I testi d’esame sono tutti quelli indicati nel paragrafo “Testi d’esame” (punti da 1 a 5; nel punto 4 bisogna scegliere fra le opzioni “a” e “b” a seconda del curriculum).

Valutazione – Modalità “Frequentante”

Prova	Voto massimo
Esposizione in classe	2
Prova intermedia scritta	13
Tesina finale	4
Orale	15

Indicazioni per la tesina finale

La tesina finale è un elaborato scritto, individuale, di max 5.000 battute spazi inclusi (il limite è tassativo).

Può essere, a scelta dello studente, l’analisi originale di un testo (articolo, foto, serie tv, ecc.), alla luce degli argomenti e delle teorie trattate a lezione. Serve a dimostrare la capacità da parte dello studente di applicare in modo autonomo i modelli e le teorie studiate.

Non è necessario concordare l’argomento della tesina con il docente.

La tesina verrà valutata in base a:

- correttezza dell’analisi
- chiarezza dell’argomentazione
- correttezza della forma linguistica

La tesina deve essere inviata al docente almeno 3 settimane prima dell’appello durante il quale si vuole sostenere l’orale. Il voto verrà comunicato prima dell’orale.

La tesina deve essere inviata in formato .doc o .odt (si può allegare una seconda versione in .pdf se si vuole essere certi della resa dell’impaginazione).

Non è possibile correggere la tesina o inviarne una nuova se non si è soddisfatti del voto ricevuto.

La tesina deve essere frutto del lavoro autonomo dello studente. Il plagio, anche parziale, è vietato e idee e spunti tratti da altre opere devono essere sempre accompagnati dalla citazione della fonte (la bibliografia è esclusa dal conto delle battute).

Tesi di laurea

Per l’assegnazione della prova finale (lauree triennali) in Semiotica o Semiotica per la comunicazione d’impresa lo studente deve:

- aver ottenuto all'esame un voto finale di almeno 27/30;
- presentare un progetto di 2 cartelle che indichi l'oggetto della prova, un'analisi di sfondo sintetica, la metodologia che si intende usare e l'indice di massima, oltre a una bibliografia di almeno 5 titoli (sono esclusi i testi d'esame dei due corsi di Semiotica e Semiotica per la comunicazione d'impresa); il tema del progetto deve essere precedentemente concordato o assegnato dal docente;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla scrittura che verranno fornite dal docente;
- usare per il suo lavoro gli strumenti di ricerca bibliografica (anche elettronica) che verranno indicati dal docente (Isi, Jstor, ecc.).

È consigliata la conoscenza dell'inglese. Si ricorda inoltre agli studenti di tenere in debita considerazione le scadenze per l'assegnazione della tesi (che deve avvenire alcuni mesi prima della possibile discussione) e il fatto che fra il primo incontro con il docente e l'assegnazione formale possono trascorrere diverse settimane, necessarie per l'elaborazione del progetto di tesi e per le opportune correzioni.

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti devono dimostrare di aver compreso i principali concetti della semiotica interpretativa e della semiotica della cultura, di saperli distinguere e di saperne descrivere caratteristiche e scopi.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Gli studenti devono saper applicare gli strumenti della teoria semiotica all'analisi della cultura contemporanea e dei linguaggi dei media; devono essere capaci di analizzare da un punto di vista semiotico e critico i fenomeni culturali e il sistema dei media.

Autonomia di giudizio

Gli studenti devono essere in grado di comprendere, discutere e, nel caso, confutare tesi e analisi sul sistema culturale e dei media. Devono essere in grado di valutare i punti di forza e di debolezza delle analisi semiotiche e culturologiche sui media.

Abilità comunicative

Gli studenti devono essere in grado di esporre i principi e i metodi della semiotica sia attraverso il linguaggio specialistico della disciplina, sia in modo divulgativo; devono essere in grado di sostenere adeguatamente una discussione o un'argomentazione su fenomeni che riguardano il sistema culturale e la comunicazione.

Capacità di apprendere

Gli studenti devono essere in grado di leggere e comprendere autonomamente saggi e analisi di semiotica, riconoscendone i diversi approcci e selezionando le informazioni e i metodi più adatti ai loro scopi.